

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00052741

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 4

RVER - Codice bene radice 1100052741

RVES - Codice bene componente 1100052744

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione parete orientale, in alto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Santa Lucia distribuisce i propri beni ai poveri

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Fano

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIV

DTZS - Frazione di secolo fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1390

DTSF - A 1399

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

ADT - Altre datazioni sec. XV/ primo quarto

ADT - Altre datazioni	sec. XV/ secondo quarto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito emiliano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AAT - Altre attribuzioni	ambito umbro-marchigiano
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	360
MISL - Larghezza	300
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	cadute di colore, sporcizia
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1933
RSTE - Ente responsabile	SBAA AN
RSTN - Nome operatore	Nardini P.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Santa Lucia. Architetture: palazzo. Figure: figure femminili; figure maschili. Abbigliamento: abiti; scarpe; copricapi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	in basso
ISRI - Trascrizione	S.TA LUCIA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri gotici
ISRP - Posizione	sul lato

ISRI - Trascrizione	A. D. MCCC(...)/ PINGERE (...) CAPELLA
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il ciclo di affreschi decora la cappella destra posta all'ingresso della chiesa. Prima che l'edificio religioso subisse il capovolgimento di orientamento questo ambiente era una delle tre absidi. Gli affreschi, coperti probabilmente durante i lavori di ristrutturazione della chiesa, furono individuati e parzialmente scoperti all'inizio del nostro secolo, e tornarono definitivamente in luce in seguito al restauro del 1933. Il primo riferimento ad essi risale al 1906, quando vennero riferiti al secolo XIV; tale datazione si basava sulla lettura di un frammento di data, ancora oggi presente, in cui non si leggeva l'ultima cifra, e quindi di difficile interpretazione. Degli affreschi si occupò in seguito Borgogelli, datandoli ad un periodo oscillante tra la fine del Trecento e il primo quarto del secolo successivo, ed attribuendoli con una certa vaghezza ad un'area umbro-marchigiana. Più recentemente il Donnini ha proposto per il ciclo una datazione circoscrivibile al secondo quarto del secolo XIV e vi ha visto accenti umbri e marchigiani uniti a note di sapore veneto ed emiliano. Sono proprio quest'ultimi che, ad una analisi stilistica condotta sulle immagini ancora leggibili documentate fotograficamente, sembrano predominare. L'accentuazione espressiva dei volti e dei gesti, l'angolosità che definisce le forme, i caratteristici profili indicano chiaramente l'area nordica di ascendenza del ciclo di affreschi con un particolare riferimento agli emiliani. L'individuazione di influssi derivanti dalla pittura di Vitale da Bologna o di Tommaso da Modena o di Jacopo Avanzo indica un possibile arretramento nella datazione ascrivibile al secolo XIV, rispetto agli ultimi orientamenti. Nella cappella sono comparsi anche affreschi di epoca precedente (vedi scheda 1100052748). Nell'affresco in questione gli abiti dei mendicanti che si stringono attorno alla Santa sembrano caratteristici del secolo XIV.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS Urbino 48860-H
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1987
CM PN - Nome	De Blasi E.
FUR - Funzionario responsabile	Valazzi M. R.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006

RVMN - Nome	ARTPAST/ Battista L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Battista L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	